



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

IV Domenica di Quaresima

11 Marzo 2018

IV settimana Diurna Laus

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 marzo - QUARTA di QUARESIMA

Ore 10.00: Terza S. Messa didattica

Lunedì 12 marzo: ore 18.45, Incontro "Gruppo Carcere"

Mercoledì 14 marzo:

ore 15.30 per la Terza Età: **Festa dei Compleanni** (Gennaio, Febbraio e Marzo)

ore 20.45 **5° INCONTRO del CONSIGLIO PASTORALE:**

prepariamo il contributo di informazioni e proposte per il Sinodo "Chiesa dalle genti"

mentre prosegue il lavoro di impostazione del nostro impegno come Parrocchia

verso il mondo delle persone detenute presso il carcere di s. Vittore.

Giovedì 15 marzo ore 21, nelle case, **Incontro dei Gruppi di Ascolto** (vedi pag. 3)

con lettura di testi profetici tratti dai capitoli 2, 3 e 4 del libro di Geremia

Venerdì 16 marzo, Quarto Venerdì di Quaresima: oggi è di magro

ore 9.00, nell'antica Chiesa del Fopponino: Via Crucis

ore 18.15, nella Chiesa parrocchiale: Via Crucis

ore 19.00: INCONTRO con i RAGAZZI e gli ADOLESCENTI (vedi pag 2 e 3)

Domenica 18 marzo - QUINTA di QUARESIMA

Domenica della PRIMA MEDIA

Ore 10 in Chiesa: S. Messa con i Ragazzi/e e i Genitori

Al termine: Incontro con i Genitori - Giochi per i Ragazzi/e

Alla scoperta del CONCILIO VATICANO II - 42 -

Vari campi di apostolato

"I laici esercitano il loro multiforme apostolato sia nella Chiesa sia nel mondo. Su questo duplice fronte si aprono svariati campi di attività apostolica, di cui vogliamo qui ricordare i principali. Essi sono: le comunità della chiesa, la famiglia, i giovani, l'ambiente sociale, l'ordine nazionale e internazionale". (A.A. 9)

E' duplice il fronte sul quale i fedeli laici sono invitati a svolgere il loro apostolato: **la Chiesa e il mondo**. Non solo la Chiesa per non cadere nel pericolo del clericalismo, di diventare cioè "mezzi sacrestani". La Chiesa ha bisogno di laici puro sangue, che sappiano portare dentro la comunità credente le istanze reali del mondo. *Ma neppure solo il mondo* per non cadere nel pericolo del laicismo, che è una forma esasperata della secolarizzazione. Su questo duplice fronte, dunque, si aprono svariati campi di attività apostolica, che i Padri conciliari elencano, senza pretesa di essere esaustivi ma solo in ordine progressivo. Avremo modo di riascoltare i loro insegnamenti e di seguire i loro consigli così da assimilare sempre più la dottrina conciliare e di appropriarci del vero spirito del Vaticano II.

I fedeli laici hanno il dovere di portare dentro la loro comunità ecclesiale quello spirito di **"sana laicità"** di cui la Chiesa ha estremo bisogno per entrare in dialogo il mondo contemporaneo e per offrire a tutti una testimonianza serena ed efficace del Vangelo di nostro Signore. *E' sana quella laicità* che non si ispira alle pretese di taluni sedicenti maestri che vivono come se Cristo non ci avesse donato il Vangelo, ma all'esempio di tanti uomini e donne che in diversi tempi hanno saputo vivere e operare nel mondo senza mai dimenticare di essere cristiani.

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

VERSO LA PASQUA

con la quinta opera di misericordia

"Visitare gli infermi": tra le opere di misericordia corporale è quella più alla nostra portata. Di certo è uno dei principali doveri per un prete responsabile di una comunità parrocchiale, ma **visitare gli ammalati è dovere anche di ogni battezzato** che ha preso coscienza della dimensione missionaria del dono ricevuto.

Ricordo con piacere il parroco del mio paese natio quando ero ragazzo e giovane seminarista: il suo principale impegno, ovviamente dopo quello annesso alla celebrazione dei sacramenti, era proprio questo e lo faceva con grande disponibilità e generosità. Non solo, ma mi sia consentito di parlare anche di mia madre. Quando lasciò l'esercizio del bar centrale del mio paese essa si dedicò instancabilmente alla visita dei malati, soprattutto dei bambini e lasciò un grande esempio ai suoi concittadini.

L'icona biblica che desidero segnalare è quella dell'apostolo **Paolo** quando scrive: *"Mi sono fatto debole per i deboli"* (1Corinzi 9,22). E' per questo che egli arriva a dire: *"Quando sono debole è allora che sono forte"*. E' **il paradosso della vita nuova in Cristo**, nella quale si manifesta lo stile di Dio che si compiace delle cose deboli per confondere quelle forti (vedi 1 Corinzi 1, 26-31). Paradossale è quindi tutta la nostra vita: è una legge alla quale non possiamo sottrarci perché così piace a Dio, così è vissuto Gesù, così hanno vissuto i suoi discepoli.

Indubbiamente **la frequentazione degli ammalati si trasforma in una scuola di vita**. Essi diventano i nostri maestri perché ci inducono a pensare alle nostre debolezze personali, a riflettere sulla brevità della nostra vita terrena; soprattutto ci liberano da tante nostre illusioni nelle quali spesso e volentieri ci culliamo. **"Ero malato e mi avete visitato"**: perciò ogni malato al quale facciamo visita è segno e sacramento di Gesù.

Mons. Carlo Ghidelli

Invito all' "Incontro dei Ragazzi di II-III Media, Adolescenti e Giovani" "Vedrai che bello... se doni te stesso"

E' questo lo slogan che caratterizza la proposta quaresimale della FOM (Fondazione Oratori Milanese). La Quaresima è il tempo "forte" in cui chiedere ai ragazzi di compiere passi decisivi per plasmare il proprio carattere, crescere nell'amicizia con il Signore, imparare a mettere in pratica con sempre più costanza il comandamento dell'amore.

L'icona biblica di riferimento è il cap. 13 di Giovanni, in cui Gesù lava i piedi ai suoi discepoli, insegnando loro a fare altrettanto gli uni gli altri. Il "discepolo che Gesù amava" è testimone di questo gesto nel Cenacolo e lo racconta nel suo Vangelo, perché diventi un comandamento di amore e di servizio per i cristiani di tutte le generazioni.

Anche ai ragazzi vogliamo comunicare che **la strada del dono di se stessi per amore**, è la strada che rende piena e bella la vita delle persone, per questo chiede a noi di fare lo stesso, perché il Signore, chiamando ciascuno di noi al dono di sé, vuole la nostra felicità.

L'Oratorio, per i ragazzi che hanno terminato il cammino di Iniziazione Cristiana ricevendo la Cresima, dovrebbe essere **un'autentica scuola di servizio**: in esso si comprende che non è più il momento di ricevere solamente, ma che è tempo di iniziare a donare qualcosa di se stessi per il bene di tutti, specialmente i più piccoli e i più poveri.

L'Arcivescovo, parlando ai giovani sportivi della Diocesi, ha suggerito a tutti una "regola delle decime", con l'invito a «mettere a disposizione... la decima parte di quanto ciascuno dispone». Questa pratica può essere fatta da tutti, anche dai più piccoli, in riferimento alle parole, al tempo, alle abilità, alle azioni da compiere, alla bellezza che ciascuno può trasmettere con le sue intenzioni buone che diventano opere vere.

Nel venerdì di questa settimana di Quaresima sono dunque invitati per un momento di preghiera insieme e per la condivisione della cena tutti i ragazzi e le ragazze che hanno ricevuto la Cresima negli anni passati, insieme con gli Adolescenti e i Giovani. Anche se spesso questa presenza nella nostra Comunità parrocchiale appare esigua, **rinnoviamo con calore l'invito**, rivolgendoci particolarmente ai genitori perché ne favoriscano la partecipazione. **Ne va del futuro della nostra Chiesa**, ma anche del futuro dei nostri ragazzi.

A nome del Consiglio Pastorale Parrocchiale

PROPOSTE SPIRITUALI PER LA QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

In questa settimana invitiamo la Comunità parrocchiale a valorizzare e a partecipare

GIOVEDÌ 15 Marzo 2018

ai Gruppi di Ascolto della Parola:

sono gruppi di persone che in amicizia e semplicità si ritrovano nelle Case per leggere e comprendere, condividere e attualizzare la Parola di Dio, a noi comunicata negli scritti del *profeta Geremia*

E vogliamo realizzare

VENERDÌ 16 Marzo 2018

l'incontro di don Serafino e don Matteo,

con i Ragazzi/e dei Gruppi II-III Media,

e con gli Adolescenti e i Giovani della Parrocchia

Ore 19.00: al Fopponino, incontro di preghiera e riflessione

con la possibilità della Confessione individuale

Ore 20.00: Cena insieme in Oratorio

SABATO 17 Marzo 2018

Abbiamo ricevuto l'invito per una visita guidata
alla Basilica di s. Maria delle Grazie.

Il loro Gruppo di Volontari si rende disponibile ad accompagnarci e a farci scoprire la bellezza di questa straordinaria Chiesa milanese, ricca di storia e di opere d'arte

e santuario caro alla devozione della Città a Maria.

Tutti possono partecipare: l'appuntamento è fissato alle ore 11.00 nell'omonima piazza.